



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in Liquidazione ai sensi dell'art.2 della L.R. di Basilicata n.7 del 3.3.2021 pubblicata sul B.U.R.B. n. 18 del 6.3.2021

Prot. n. 2179 del 27.06.2022

DELIBERA L. n. 55/2022

OGGETTO: Ricorso per la riassunzione del processo interrotto, con ordinanza del 15.03.2022, innanzi alla corte d'Appello di Potenza iscritto al R.G. con il n. 614/2015 avverso la sentenza del Tribunale di Potenza rubricata al n.506/2015, a favore del Consorzio e del Comune di Viggiano promossa dai signori Viganò Angelo e Viganò Riccardo assistiti dall'Avv. Antonio Galasso del foro di Como, notificato il 27 maggio 2022 ed acquisito al protocollo consortile con il n. 1943/2022. Conferimento incarico per la costituzione in giudizio.

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

CHE con delibera di Giunta Regionale n. 202100417 del 27 maggio 2021 è stato nominato - ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore l'Avv. Giuseppe FIENGO, nomina confermata dalla Giunta regionale di Basilicata con delibera n. 685 del 3.9.2021;

CHE L'art. 3 della citata legge regionale espressamente dispone che "per la liquidazione dell'ente pubblico economico di cui all'art. 2 trova osservanza il Regio Decreto 16 marzo 1942 n.267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) o, comunque, la vigente legislazione statale competente per materia".

CHE con l'art. 12, comma 6 bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5 bis all'art. 15 del D.L. n. 98/2011, che prevede: "Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1".

VISTO il ricorso per la riassunzione del processo interrotto, con ordinanza del 15.03.2022, innanzi alla corte d'Appello di Potenza iscritto al R.G. con il n. 614/2015 avverso la sentenza del Tribunale di Potenza rubricata al n.506/2015, a favore del Consorzio e del Comune di

Viggiano promossa dai signori Viganò Angelo e Viganò Riccardo assistiti dall'Avv. Antonio Galasso del foro di Como, notificato il 27 maggio 2022 ed acquisito al protocollo consortile con il n. 1943/2022;

CONSIDERATO che la citazione trae origine dalla sentenza del Tribunale di Potenza rubricata al n.506/2015, a favore del Consorzio e del Comune di Viggiano con la quale il Tribunale ha rigettato la domanda proposta dai Viganò neri confronti del Consorzio, avente ad oggetto l'azione di rivendicazione della proprietà degli immobili siti in Viggiano, identificati in catasto al fg. 68, mappali 756 e 217 ed il risarcimento dei danni conseguenti all'occupazione ed al godimento senza titolo da parte del Consorzio;

CHE la difesa del Consorzio è stata affidata a suo tempo all'Avv. Antonia Martocchia del foro di Potenza, con studio alla Via Nazario Sauro, 102, 75100 Potenza, p.e.c. antonia.martocchia@cert.ordineavvocatipotenza.it;

RITENUTO, pertanto, di decidere che ricorrano motivazioni e circostanze per la costituzione in giudizio avverso il ricorso in narrative, riconfermando l'Avv. Martocchia, quale difensore del Consorzio, che ha manifestato la disponibilità all'incarico con la riduzione al minimo e con l'applicazione dello scaglione con complessità bassa delle tariffe professionali, giusto nota del 17.06.2022, acquisita al protocollo consortile al n. 2176 del 27.06.2022;

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione, nonché i decreti attuativi DGR 855 e 856 del 22 ottobre 2021;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di prendere atto del ricorso per la riassunzione del processo interrotto, con ordinanza del 15.03.2022, innanzi alla corte d'Appello di Potenza iscritto al R.G. con il n. 614/2015 avverso la sentenza del Tribunale di Potenza rubricata al n.506/2015, a favore del Consorzio e del Comune di Viggiano promossa dai signori Viganò Angelo e Viganò Riccardo assistiti dall'Avv. Antonio Galasso del foro di Como, notificato il 27 maggio 2022 ed acquisito al protocollo consortile con il n. 1943/2022;
3. di incaricare per la costituzione in giudizio avverso l'atto di citazione di cui al punto 2., l'Avv. Antonia Martocchia del foro di Potenza, con studio alla Via Nazario Sauro, 102, 75100 Potenza, p.e.c. antonia.martocchia@cert.ordineavvocatipotenza.it, che ha manifestato la disponibilità all'incarico con la riduzione al minimo e con l'applicazione dello scaglione con complessità bassa delle tariffe professionali, giusto nota del 17.06.2022, acquisita al protocollo consortile al n. 2176 del 27.06.2022;
4. di trasmettere il presente all'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata quale Ufficio di

coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza.

Tito/Roma, li 27 giugno 2022

IL LIQUIDATORE
Avv. Giuseppe FIENGO